ROBERTO CONCI – Capolista UDC su TRENTO PROGRAMMA DI LEGISLATURA ELEZIONI PROVINCIALI DOMENICA 22 OTTOBRE 2023

STOP ALL'IMMIGRAZIONE ILLEGALE IN TRENTINO E STOP ALLA MICRO-CRIMINALITÀ

Negli ultimi 20 anni Trento e il trentino sono cambiati: l'isola felice di pochi anni fa si è trasformata in un piccolo inferno di degrado, micro-criminalità dove spacciatori e delinquenti di ogni tipo passeggiano liberamente limitando la libertà e la sicurezza dei cittadini. In particolare l'esplosione deriva da immigrati illegali: lo dicono i dati della popolazione carceraria. La sicurezza è alla base della convivenza sociale e garantisce sviluppo e benessere di imprese e famiglie. Tra vecchie e nuove forme di criminalità, il Trentino è sempre più insicuro. L'immigrazione illegale minaccia la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini della nostra regione che spesso vede coinvolti giovani ed adolescenti. Il Trentino, con la sinistra al potere, ha già dato ospitando oltre 3.000 migranti Occorre intervenire immediatamente e in modo forte e deciso.

I miei interventi prioritari

Lotta senza tregua allo spaccio di droga e al degrado urbano generando le condizioni affinché non si creino le condizioni favorevoli all'insediamento della micro-criminalità: ordine pubblico, riqualificazione urbana, supporto alle famiglie, attività di recupero e riabilitazione, ma anche pene molto più severe fino a 20 anni di carcere. Servono pene più severe per chi distrugge la vita del nostri figli e delle loro famiglie. Incentivare l'illuminazione pubblica e le attività commerciali e ricettive aperte in zone svantaggiate e degradate. Senza famiglia non esiste una società, senza una società lo Stato fallisce.

Stop assoluto all'accoglienza anche di un solo migrante irregolare, mentre occorre predisporre un piano specifico in accordo con le imprese per accogliere possibili lavoratori formati professionalmente per coprire la mancanza di manodopera nel settore turistico, raccolta agricola e così via. Non siamo contrari all'accoglienza come è accaduto per gli Ucraini colpiti dalla guerra, purtroppo, ma siamo favorevoli alla legalità, all'utilizzo controllato e guidato di concerto con i paesi di provenienza..

Incentivare la collaborazione fra cittadini e forze dell'ordine creando un numero di telefono apposito. Sì alle ronde cittadine volontarie se organizzare e pianificate insieme alle forze dell'ordine e in coordinamento con trimestrale con il Questore di Trento per un confronto sulla situazione dei singoli territori e i risultati raggiunti che devono essere poi diffusi e comunicati ai cittadini.

